

SACRAMENTO

RADIO SACRAMENTO

IL NUOVO ALBUM FUORI IL 25 SETTEMBRE PER LA TEMPESTA DISCHI / BELIEVE DIGITAL

IL 17 OTTOBRE AL BIKO DI MILANO LA PRESENTAZIONE LIVE DEL DISCO

Foto uso stampa

Un viaggio intimo e cinematografico tra malinconia e leggerezza, relazioni, ricordi e scene di vita quotidiana. **“Radio Sacramento”** è il nuovo album di **Sacramento**, in uscita venerdì **25 settembre 2026 per La Tempesta Dischi / Believe Digital**.

Con questo nuovo progetto, **Sacramento** costruisce un universo sonoro sospeso, in cui atmosfere calde e avvolgenti incontrano groove rilassati, incursioni nello spoken word, suggestioni lo-fi e aperture elettroniche. Un immaginario che guarda anche alle colonne sonore italiane degli anni Settanta e Ottanta e attraversa il disco con un’attitudine fortemente cinematografica, capace di muoversi con leggerezza dalla sensualità alla contemplazione.

Al centro ci sono le relazioni umane, osservate nelle loro sfumature più fragili e spesso imprevedibili: incomprensioni, occasioni mancate, legami familiari e situazioni quotidiane diventano il punto di partenza per raccontare emozioni e stati d’animo intimi e, al tempo stesso, universali. **Malinconia, ironia e leggerezza convivono nello stesso spazio**, dando forma a un disco che trova forse nella parola **“semplicità”** il proprio significato più profondo.

Cuore dell’album è **“Hand in Hand”**, un brano che racconta il desiderio di allontanarsi dal rumore del mondo per ritrovare una dimensione più vera e un nuovo spazio di libertà da condividere con un’altra persona. Un’immagine che racchiude uno dei fili conduttori di **“Radio Sacramento”**: la ricerca di qualcosa di semplice e autentico dentro una realtà spesso confusa e sovraccarica.

Ad anticipare il disco sono stati diversi singoli che ne hanno progressivamente mostrato le differenti anime. In **“The Misunderstanding”**, insieme a **Marta Del Grandi**, al centro ci sono le incomprensioni e le occasioni mancate; **“The Old Car”** guarda invece alla fragilità del rapporto tra padre e figlio, mentre **“The Duck”** trasforma l’assurdità del quotidiano in una sorta di monologo esistenziale attraversato dall’ironia. Con **“The Fog”**, realizzata insieme a **ELASI**, Sacramento si muove infine verso territori più elettronici, tra synth e una morbida pulsazione disco.

Tenuto insieme da una scrittura che alterna introspezione e ironia e da un **sound volutamente caldo e avvolgente**, **“Radio Sacramento”** è un disco da ascoltare **come una radio immaginaria che attraversa luoghi, ricordi e pensieri**.

“Radio Sacramento” sarà presentato per la prima volta dal vivo sabato 17 ottobre al BIKO di Milano. Le atmosfere e l’immaginario del nuovo progetto di Sacramento troveranno una nuova dimensione sul palco.

TRACK BY TRACK

1. Game Set Radio
2. The Misunderstanding (feat. Marta Del Grandi)
3. Hand In Hand

4. The Bride Of The Sea
5. The Old Car
6. The Color Amber (feat. Hân)
7. The Duck
8. The Fog (with ELASI)

1. Game Set Radio: Game Set Radio apre *Radio Sacramento* giocando sul linguaggio del tennis: *game, set, match*, trasformato in radio. Un titolo che introduce subito la partita. Perché il tennis è il gioco più bello, ma anche lo sport più brutto: sei solo, dall'altra parte della rete, contro l'avversario e soprattutto contro te stesso.

2. The Misunderstanding (feat. Marta del Grandi): "The Misunderstanding", cantato insieme a Marta Del Grandi, esplora le dinamiche di un rapporto segnato da incomunicabilità, esitazioni e distanza emotiva. L'intreccio delle loro voci costruisce un paesaggio sonoro raffinato, sospeso tra malinconia e leggerezza. L'estetica cinematografica ed esotica del brano amplifica il tema delle incomprensioni e delle occasioni perdute.

3. Hand In Hand: "Hand in Hand" è un brano malinconico e sognante che esprime il desiderio di sottrarsi al rumore del mondo per ritrovare autenticità e libertà. La sua atmosfera sospesa e contemplativa accompagna una fuga immaginaria e romantica, trasformandola in una pausa dal presente e in un invito a guardare il mondo con occhi nuovi.

4. TheBride of the Sea: "The Bride of the Sea" racconta la nostalgia attraverso la figura di una sposa del mare, sospesa tra il desiderio di tornare e la consapevolezza che casa non sia necessariamente un luogo. È negli affetti, nei volti e nei legami che ci appartengono che si trova quel senso di casa che il tempo e la distanza non possono cancellare.

5. The Old Car: "The Old Car" trasforma un frammento quotidiano in un'intima riflessione sul rapporto padre-figlio. Scritto, composto e prodotto da Stefano Fileti, il brano alterna dialogo e dimensione interiore attraverso una scrittura essenziale e un suono raccolto. Episodi familiari e sentimenti inespressi restituiscono un racconto fragile, autentico e profondamente umano.

6. The Color Amber (feat. Hân): "The Color Amber" racconta il ritrovarsi di due persone dopo dieci anni, tra ironia, complicità e ricordi di una storia d'amore mai davvero conclusa. In un dialogo leggero, tra battute e memorie condivise, riaffiora un sentimento rimasto intatto, nonostante il tempo e le strade percorse li abbiano portati a vivere storie diverse. Un amore senza un vero finale, destinato a vivere nella memoria.

7. The Duck: "The Old Car" trasforma un frammento quotidiano in un'intima riflessione sul rapporto padre-figlio. Tra dialoghi, pensieri e percezioni interiori, Sacramento costruisce un'atmosfera sospesa e fragile, affidandosi a una scrittura essenziale e a sonorità raccolte. Un brano diretto e imperfetto, capace di rendere universali dinamiche profondamente personali e reali.

8. The Fog: "The Fog", realizzato con ELASI, introduce una dimensione elettronica inedita, fondendo groove soft disco, atmosfere lo-fi dance e synth luminosi. Il brano racconta amori fugaci ma intensi, capaci di lasciare tracce emotive persistenti. Ipnotico e raffinato, amplia il paesaggio sonoro del disco con suggestioni intime, sospese e magnetiche.

SACRAMENTO

Sacramento è il progetto solista di Steve Fileti, un vero dreamboat mediterraneo che arriva dalle coste della Sicilia con un'attitudine sorprendentemente West Coast. Questo è il suo primo progetto solista, un debutto che fonde radici italiane e immaginario californiano in un equilibrio tanto raffinato quanto sognante.

Sin dai suoi primi due album *Lido* (2019) e *Latte (The Italian Breakfast)* (2021), il sound è intriso di un tocco contemporaneo di chillwave e lo-fi indie pop, con richiami ai maestri del genere come Home Is Sweet Home e Conan Mockasin, arricchito da un'eleganza rétro che strizza l'occhio a Frank Sinatra. Il risultato è un'atmosfera cinematografica e nostalgica, capace di trasportare l'ascoltatore tra serate al bowling, motel di lusso con piscina illuminata al neon e i migliori margarita mai assaggiati.

